

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
 Trimestre L. 1 Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
 linea o spazio corrispondente — In terza
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
 ziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1
 la linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
PAGAMENTI ANTICIPATI.
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —
 I manoscritti restano proprietà del Giornale.
 — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni numero Cent. 5 — Avvertato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(Centro Corrente della Posta)

GIORNALE SETTIMANALE

ORARIO DEL FERROVIA (*) DIRETTO senza fermate lungo la linea.

PARTENZE: p. Alessandria 6 - 7⁰ - 7,54 - 12 - 16,5 - 18 - 19,46 — Savona 4,20 - 8 - 12,53 - 17,42 — Asti 5,25 - 8,10 - 11,35 - 16 - 20,15 — Genova 5,30 - 8,5 - 11,50 - 15,52 - 20,35 — Ovada 21,50
ARRIVI: da Alessandria 7,54 - 9,41 - 12,45 - 15,12 - 17,37 - 20,26 - 22,48 — Savona 7,43 - 11,30 - 15,37 - 19,39 — Asti 7,49 - 11,23 - 15,42 - 20,1 - 21,45 — Genova 7,45 - 11,15 - 15,40 - 19,35 - 22,45 — Ovada 5,18

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - P. r. i. Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 8 alle 24. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Il Credito Provinciale dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, giorni feriali ed alle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

Un nuovo Mutuo di 500.000 lire al 4 % al Comune di Acqui

Pubblichiamo con vero piacere la seguente lettera che l'on. deputato Maggiore Ferraris ha diretto al nostro egregio Sindaco avv. cav. Maggiore Garbarino, in riguardo ad importanti interessi cittadini, felicemente avviati:

Acqui, 31 Gennaio 1913.

Caro Sindaco ed Amico,

A conferma e complemento delle mie precedenti informazioni del 15, del 23 e del 29, ho il vivo piacere di darti notizia di due lettere, di S. E. Tedesco, Ministro del Tesoro, e del comm. Venosta, Amministratore generale della Cassa Depositi e Prestiti, nelle quali si dichiarano pronti ad accordare al Comune di Acqui un mutuo di lire 500.000, appena il Municipio compia le formalità dalla Legge stabilite.

Mi preme aggiungere che nel corso delle trattative si fece espressa e formale riserva della facoltà del Comune di Acqui di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti i mutui gratuiti per l'acqua potabile, per la costruzione di un asilo d'infanzia o per altri edifici scolastici. Tali mutui sono governati da leggi speciali, sopra fondi appositi e formano categoria a parte.

Al mutuo fu assegnata la destinazione delle Terme, perchè nelle presenti difficili condizioni del mercato monetario, la Cassa Depositi dà la preferenza alle operazioni di dimissioni di vecchi debiti, per lo più già prenotate.

Sono veramente lieto di aver potuto condurre felicemente a termine questo primo periodo delle trattative. Confido ora nella solerzia e diligenza tua della onorevole Rappresentanza Comunale e degli Uffici Municipali, perchè il mutuo accordato a condizioni così favorevoli, sia al più presto stipulato e pagato. Alla Cassa Depositi e Prestiti mi furono a tale riguardo dati benevoli affidamenti.

Con distinta stima e cordiali saluti

Aff.mo Amico
 MAGGIORINO FERRARIS.

Lettera di S. E. l'on. Tedesco, Ministro del Tesoro, all'on. Maggiore Ferraris:

Il Ministro del Tesoro

Gentilissimo Amico,

...Nei riguardi del Comune di Acqui mi è intanto assai gradito poterti assicurare che la Cassa Depositi darà al Sindaco le istruzioni per il concreamento del prestito di lire 500.000 destinato a dimettere i debiti verso l'antico concessionario e verso la nuova Società delle Terme, appena egli ne farà richiesta con semplice lettera, accompagnata da una copia del bilancio e da copie in carta libera dei titoli costitutivi dei due debiti accennati.

Con cordiali saluti, credimi

TEDESCO.

Lettera del comm. Venosta, Amministratore generale della Cassa Depositi e Prestiti, all'on. Maggiore Ferraris:

L'Amministratore Generale della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza

On. Sig. Deputato,

Questa Amministrazione non avrebbe difficoltà di iniziare le trattative del mutuo di lire 500.000, occorrente al Comune di Acqui per dimissione di debiti.

Se pertanto il Sindaco di quella città ne farà richiesta con semplice lettera, accompagnata da copia del bilancio Comunale e da copie, in carta libera, dei titoli costitutivi dei debiti da dimettere col prestito, si daranno le necessarie istruzioni per l'assunzione del mutuo.

Con perfetta osservanza e distinti saluti

Dev.mo aff.mo
 VENOSTA.

Ed ora un breve commento.

Anzitutto vivissimi ringraziamenti al Ministro del Tesoro on. Tedesco ed al Comm. Venosta, per il notevole prestito accordato, in seguito alle premure del nostro deputato, a tutto beneficio del Comune, dei cittadini e soprattutto dei contribuenti di Acqui.

La Cassa Depositi percepisce finora solo il 4 per cento, senza imposte e senza spese di registro. Conviene quindi affrettare le pratiche, anche perchè queste condizioni potrebbero variare, in un momento in cui il prezzo del danaro è assai alto in tutta Europa, un prestito al 4 per cento è un affare d'oro.

Si tenga ben presente che sono riservati a parte i mutui gratuiti per l'acqua potabile, per le scuole. Possiamo assicurare che quando il Comune abbia in pronto le pratiche relative, essi saranno oggetto di uguale sollecitudine da parte del nostro deputato.

Il presente mutuo di L. 500.000 non è che l'attuazione delle pratiche iniziate colla Cassa Depositi e Prestiti nel 1911 e che furono sospese dalla guerra di Libia.

Così il Comune di Acqui ha alle migliori condizioni immaginabili i fondi occorrenti per le Terme, per l'acqua potabile, per l'asilo e per le scuole. Questi tre ultimi essendo gratuiti, essa potrà compiere tutte queste opere senza quasi nessun onere per i contribuenti.

Il mutuo per le Terme, alla sua volta è interamente pagato dalla Società delle Terme come capitale ed interesse. Grazie al favorevole contratto che il Comune ha fatto, a proprio beneficio, colla Società — e che la Società rigorosamente rispetta — tutti i lavori delle Terme si fanno a carico della Società e a vantaggio del Comune!

Forte dell'appoggio del Governo, che ha tenuto a dare una prova particolare di simpatia per le opere pubbliche di Acqui: forte dell'appoggio di un Istituto così potente come la Cassa Depositi l'A-

zienda delle Terme, non potrà oramai, che procedere sempre meglio.

L'esercizio 1912, testè chiuso, ha dato i più lieti risultati.

L'intera cittadinanza apprenderà con il più vivo piacere queste buone notizie che aprono al Municipio vie diverse e favorevoli per sistemare i suoi lavori e che riguardano l'andamento dell'Amministrazione Comunale e della sua precipua Azienda, così importante per la prosperità cittadina.

La Veglia all'Arte et Marte

L'Oriente nell'Arte et Marte fu il titolo sotto i cui auspici si svolse la veglia di sabato scorso.

E le nostre più elette signorine vi aderirono numerose in ricchi costumi e toilettes d'occasione. È impossibile darne un'ampia e precisa descrizione tanta era la magnificenza e lo sfarzo dei colori onde le nostre leggiadre danseuses si adornarono per rendere più simpatica e degna di ricordo la festa dell'arte e dell'idealità.

Tanta profusione di simpatia e di deferenza da parte delle numerose signorine dimostrò tutto l'apprezzamento e l'alto concetto in cui esse tengono questa società, che sorse, ispirandosi ai due simboli dell'arte e della forza, conca che da questo leggiadro connubio originano onestà di propositi, nobiltà di sentire e fermezza d'animo, come quello che è tutto il corredo necessario per la giusta interpretazione della vita nelle molteplici sue manifestazioni. Questo si leggeva chiaro su tutti i volti raggianti di gioia, sabato sera, mentre la sinfonia nota di un ottimo e ben concertato sestetto, diretto dalla sapiente bacchetta del M. Solia, diffondendosi per l'ampia sala e disponendosi alla nota gioviolate dei compiti cavalieri, rendeva quella breve ora piena di emozionanti ricordi, mentre l'animo si commoveva alla contemplazione di sereni visi di donzelle, illeggiadrite dagli aggraziati costumi.

La notte del 25 si può aggiungere a quella descritta con orientale ispirazione nel Mille ed una notte, ove tutto è armonia di luce e colori, incanto di sorrisi e parole sommesse che vanno al cuore...

Ottimo il buffet preparato dai signori Fratelli Dotto, che dimostrarono tutta la loro generosità e valentia nella confezione delle gustosissime paste e zabaglione come nella scelta dei vini e liquori. Così un bravo va pure tributato al sig. Torrielli per l'indovinato addobbo.

Possa tutto lo splendore di questa festa fare sempre più apprezzare il fiorente circolo Arte et Marte come quello che deve accogliere tutta la gioventù acquese in cui è vaghezza di sapere e di gentilezza, per fare dell'uomo un onesto e cosciente cittadino non asservito soltanto e sempre a miseri e bassi interessi di esistenza senza alcuna idealità di sorta che di quando in quando illumini di una luce che non è terrena, questa vita già troppo volgare per sè stessa.

G.

ELENCO

degli ABBONATI al TELEFONO

1. Municipio d'Acqui
2. Direzione Scuole Comunali
3. Economato Municipale
4. Solia e Trucco (Ditta)
5. Officina Gas
6. Credito Provinciale (Banca)
7. Casserini e Papis (Ditta)
8. Ottolenghi Levi (Ditta macchine a curo)
9. Ottolenghi E'nilio (Ditta)
10. Battaglia Innocenzo (Assicurazioni)
11. Hotel Moderne Meublé
12. Distillerie Agrarie (Sgorio)
13. Ufficio Polizia Urbana
14. Hotel Nuove Terme
15. Avv. Cav. Gugliardi Giuseppe, Notaio
16. Ufficio Telegrafico Bagni
17. Fratelli Beccaro (Ditta)
18. Dottor Ramorino Paolo Chirurgo
19. Cav. Avv. Baccalaro Domenico, Notaio
20. Avv. Giardini Attilio
21. Marchese Spinola Camillo
22. Dotto Giuseppe (Confettiere)
23. Avv. Galliano Lazzaro
24. Vigo Giacomo (Ditta di Cesare C. Vigo)
25. Società del Casino
26. Panara (Caffè Nuove Terme)
27. Albergo del Pozzo (Spagnolo Eugenio)
28. Culasso Giov., Succ. Voglino (Confettiere)
29. Albergo Europa (Monero Eugenio)
30. Società Fulgur (Elettricità)
31. Della Grisa Giov. (Pastificio)
32. Sotto-Prefettura
33. Stabilimento Indigenti Bagni
34. Cav. Avv. Braggio Paolo
35. Stabilimento Vecchie Terme
36. Carceri d'Acqui
37. Malvicino Giovanni (Molino Elettrico)
38. Albergo Genova (Massiglia Francesco)
39. Ospedale Civile
40. Laiolo e Costa (Stabilimento Vetture)
41. Baralis Giovanni e F. (Distilleria)
42. Ufficio Tecnico (Municipio)
43. Novelli Pietro (Agenzia d'affari)
44. Cornaglia ved. e F. (Stab. lavorazione legno)
45. Società « Il Vetro »
46. Cav. Dott. DeBenedetti Achille, Medico
47. Bruzzone e Perrando (Farmacia)
48. Marchese Scati-Grimaldi (Segreteria Acqui)
49. Marchese Scati Grimaldi (Melazzo)
50. Mignone e Cuore (Stab. Vetture)
51. Ghiglia Emilio, Ragioniere
52. Cassanello Olga (Villa)
53. Guala Virginia ved. Benazzo (Villa)
54. Consorzio Agrario
55. Bormida Dott. Carlo
56. Zanoletti geom. Carlo
57. Crude Enrico (Sindacato Agricolo)
58. Maini Alberto (Ditta)
96. Strevi (Posto Pubblico)
97. Alice Bel Colle, id.
98. Melazzo, id.
99. Nizza, id.

(N. d. R.) Asssecondando la richiesta di parecchi abbonati pubblichiamo volentieri l'elenco dei numeri dei collegati al telefono, aggiungendo che presto saranno collegati anche i Comuni di Ricaldone, Castrolocchero e Terzo.